



SANREMO, NEL MIRINO COMUNE E CASINÒ

MONITO DELLA CORTE DEI CONTI SUL BILANCIO



DONZELLA >> 23



AMAT, SALTATI I RIMBORSI SULLE VOLTURE

Beffato chi ha cambiato l'istituzione prima dello scorso 16 ottobre. La protesta degli utenti

DAVID >> 18



IMPERIA e SANREMO

QUALITÀ DELL'ARIA OGGI www.lamiaaria.it

Mattino Accettabile
Pomeriggio Accettabile
Sera Accettabile

OGGI DOMANI

min. 13° max. 19° min. 12° max. 19°

IL SECOLO XIX SABATO 17 7 MAGGIO 2011

LA DIOCESI DI VENTIMIGLIA-SANREMO SI SCHIERA CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE

La Curia: «Sì all'acqua pubblica»

Il vescovo Careggio e l'Azione Cattolica in campo a sostegno del referendum

GIORGIO GIORDANO

SANREMO. L'acqua non è soltanto un bene comune. È un dono di Dio. La battaglia contro la privatizzazione degli acquedotti acquista un sostenitore d'eccezione: la Chiesa.

«San Francesco sarebbe terrorizzato da una simile idea - commenta il vescovo Alberto Maria Careggio, appena tornato dalla trasferta romana per la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II - mi vengono in mente i paesini africani che spesso ho visitato, dove il capo villaggio conserva gelosamente la chiave dell'unica pompa dell'acqua».

La diocesi di Ventimiglia-Sanremo scende in campo con determinazione nel difendere il referendum dei prossimi 12 - 13 giugno e lo fa attraverso il suo braccio attivo, l'Azione Cattolica, raccogliendo l'indicazione nazionale e arricchendola di una serie di iniziative ad hoc.

«Abbiamo deciso di organizzare degli incontri nelle parrocchie - spiega Giulio Mascarello, presidente dell'Azione Cattolica diocesana - l'indicazione generale era quella di organizzare un grande raduno pubblico, ma noi preferiamo muoverci attraverso le singole parrocchie per raggiungere tutti in modo capillare. Dei referendum del mese prossimo si parla troppo poco, è bene risvegliare l'attenzione».

Sono 18 i gruppi di Azione Cattolica presenti in altrettante parrocchie del territorio diocesano, da Ventimiglia a Santo Stefano, con 1020 iscritti e tanti altri simpatizzanti che gravitano intorno, senza contare tutte le organizzazioni cattoliche che operano nel Ponente e i gruppi degli scout. Il primo di questi incontri si svol-

gerà a Taggia, giovedì prossimo, con la partecipazione del sindaco Genduso. Ma già nei prossimi giorni verranno predisposti gli incontri da mettere in calendario. Mercoledì, per esempio, a San Siro, ci sarà una grande riunione (la cattedrale sanremese raccoglie 200 iscritti di Azione Cattolica, un gruppo di Comunione Liberazione e uno di scout). «La legge proposta - conclude Mascarello - è contraria al Vangelo e alla Bibbia. L'acqua può essere solo un bene comune, per questo chiediamo ai fedeli di andare a votare compatti per il sì».

Un alleato fortissimo quello che i movimenti riuniti nel Cimap, il coordinamento imperiese per l'acqua pubblica, si trovano ad avere al fianco nella lotta per la sensibilizzazione: «L'acqua non è frutto del caso ma dell'equilibrio perfetto che sorregge il creato - si legge in un comunicato dell'Azione Cattolica diocesana che riprende i concetti già espressi da Papa Benedetto XVI - non può essere a disposizione di pochi che decidono a chi, come e a quale prezzo dispensarla».

Sul nucleare la posizione è meno ferma, anche se la Chiesa invita tutti ad esprimere un parere «perché il tema è centrale», ma lasciando sostanziale libertà di coscienza. Sul legittimo impedimento, naturalmente, nessun commento. «Intanto raggiungiamo il quorum per difendere il diritto all'acqua - conclude il vescovo Careggio - poi bisognerà aprire una discussione sulla gestione delle cose di tutti ed educare al rispetto: la tendenza ormai è quella ad "arraffare" il più possibile, pensando solo ai propri interessi».

giordano@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



«UN DONO DI DIO CHE VA DIFESO»

Monsignor Careggio: «San Francesco sarebbe terrorizzato dalla privatizzazione»



La fontana di Siro Andrea Carli a Sanremo, simbolo dell'acqua a disposizione della collettività, con gli amministratori cittadini

SI ALLUNGA L'ELENCO DEI COMUNI IMPEGNATI NELLA BATTAGLIA ESULTA IL FRONTE DEI SINDACI IMPERIESI GENDUSO: «DALLA CHIESA GESTO IMPORTANTE»

ANGELO BOSELLI

CRESCERE L'ENTUSIASMO tra i sindaci sostenitori della battaglia per la gestione pubblica dell'acqua, a seguito della dichiarazione dell'adesione ai due referendum da parte dell'Azione Cattolica della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, con la chiara indicazione di due sì. Vincenzo Genduso, sindaco di Taggia, Comune capofila della lotta per la gestione pubblica dell'acqua, esprime tutto il suo entusiasmo: «Sono molto contento e positivamente colpito che l'Azione Cattolica della diocesi abbia deciso di sostenere i due referendum sull'acqua, nella tradizione cristiana, cattolica e francescana del valore dell'acqua come dono di Dio dal valore universale. Ritengo sia un gesto importantissimo di una componente importantissima come la nostra Diocesi».

Giovedì 12 maggio il sindaco Genduso sarà presente a un incontro con l'Azione Cattolica proprio riguardante i due referendum sull'ac-



I sindaci per l'acqua pubblica in Prefettura

qua. Il primo cittadino di Taggia fa riferimento al Pontefice Benedetto XVI, che come viene citato dall'Azione Cattolica della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, ha dichiarato che «l'acqua non può essere trattata come una mera merce tra le altre e il suo uso deve essere razionale e solido». «Mi piacciono molto - sottolinea Genduso - le

parole del Papa a riguardo. Si tratta di una decisa azione politica, nel senso migliore del termine, da parte dell'Azione Cattolica».

Accanto all'enorme soddisfazione per questa nuova importante adesione alla battaglia per la gestione pubblica dell'acqua, Genduso esprime rammarico per la possibilità che i due referendum possano non svolgersi: «Sono contro a qualsiasi tipo di strategia o manovra manipolativa che possa depotenziare i referendum. Sono a favore di un intervento legislativo che vada nella direzione indicata dai referendum stessi, ma temo che ciò non accada. Se il Governo effettuerà una manovra di aggiramento, confido in organi come la Cassazione. Spero che i referendum si facciano tutti, è un momento di coscienza civica». Nel frattempo la Dichiarazione dei Sindaci per l'Acqua Pubblica si sta allargando, i Comuni imperiesi sono 17, si sono aggiunti Airole e Lucinasco. Hanno anche aderito due Comuni savonesi, Toirano e Mioglia, e persino Cassinetta di Lugagnano, in provincia di Milano.

INGRESSO GRATUITO
Ampio parcheggio prime 2 ore gratis

14-15 MAGGIO 2011

AREGAI in fiore

Mostra Mercato di piante insolite e mediterranee

Marina degli Aregai • Via Gianni Cozzi, 1 • S. Stefano al Mare • www.aregailinfiore.it

2ª edizione